



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 41

Approvata dal Consiglio Comunale in data 26 giugno 2013

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2013 01523/064) AVENTE PER OGGETTO: "RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI PARTECIPATI DALLA CITTA' - ARTICOLO 9 DECRETO LEGGE 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE 135/2012".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 è stato convertito nella Legge n. 135 del 7 agosto 2012, in vigore dal 15 agosto 2012, avente per oggetto: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- con tale decreto, il Legislatore interviene con un evidente intento di razionalizzazione amministrativa ed una conseguente riduzione della spesa delle Amministrazioni statali e degli enti non territoriali;
- di particolare rilevanza sono le disposizioni dell'articolo 9 che prevede che Regioni, Province e Comuni "sopprimono o accorpano" enti, agenzie ed organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, ovvero "assicurano la riduzione dei relativi oneri finanziari in misura non inferiore al 20%" dei soggetti che, al 7 luglio 2012, esercitano anche in via strumentale "funzioni fondamentali" (articolo 117, comma 2, lettera p) della Costituzione) o "funzioni amministrative spettanti ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione a Comuni, Province e Città metropolitane";

TENUTO CONTO CHE

- in merito al Decreto citato vi sono ancora dubbi sull'interpretazione della norma, materia su cui è intervenuta anche l'ANCI con una nota in cui venivano espressi dei chiarimenti sia in merito all'interpretazione dell'ambito di applicazione, sia sul calcolo del limite del 20% degli oneri finanziari;
- nella citata nota si legge quanto segue:
"Ciò unitamente all'espressione "oneri finanziari", utilizzata dal legislatore che sembra potersi interpretare con riferimento a "forme contributive e sussidiarie di natura

continuativa o periodica ovvero a fondo perduto", circoscrive la portata della norma ai soggetti che svolgono le succitate attività, ricevendo contributi nei termini su indicati. Pertanto l'ente locale, possibilmente entro il 7 aprile 2013, dovrebbe effettuare - qualora ne abbia - una ricognizione, con specifica delibera, dei soggetti di cui ai periodi precedenti, decidendo se:

- 1) sopprimerli;
- 2) accorparli;
- 3) ridurre gli "oneri finanziari" in misura non inferiore al 20%.";

VISTO

che in applicazione della normativa vigente e sulla base delle sopra citate Linee interpretative emanate dall'ANCI, con la deliberazione (mecc. 2013 01523/064) avente oggetto: "RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI PARTECIPATI DALLA CITTÀ" - ARTICOLO 9 DECRETO LEGGE 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE 135/2012" la Città si è apprestata a:

- effettuare una ricognizione degli enti;
- provvedere al taglio lineare del 20% dei contributi erogati a tutti quegli enti che rientrano nell'applicazione del decreto in oggetto;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, conformemente ad una interpretazione più ampia dello spirito di razionalizzazione della norma in oggetto, a procedere con:

- un'analisi puntuale di costi e benefici dei soggetti che sono oggetto della ricognizione;
 - la presentazione di una prossima nuova deliberazione, in seguito all'analisi che preveda ulteriori interventi di razionalizzazione per quanto concerne gli enti oggetto della normativa, che non si limiti pertanto esclusivamente alla considerazione dei contributi diretti erogati dalla Città e che proponga percorsi condivisi con l'insieme degli altri soci nella direzione di una semplificazione del quadro di riferimento ed una migliore definizione degli oneri finanziari complessivi.
-